

Un giardino da condividere

La formula è nuovissima: affittare lo spazio verde intorno a casa. E attrezzarlo perché renda di più

di Ilaria Lonigro — [@IlariaLonigro](#)

Dopo il car sharing e il couch surfing (la possibilità di venir ospitati in giro per il mondo sul divano di casa), arriva una nuova formula: affittare il giardino per un barbecue o un posto tenda. «I pagamenti, a notte, avvengono con Paypal e sono anticipati e sicuri» spiega Mauro Moroni, 41 anni, fondatore di Garden Sharing (www.gardensharing.it), il primo sito italiano su cui offrire i propri spazi all'aperto. «Il prezzo di una piazzola va dai 20 euro in su a notte mentre i guadagni sono maggiori se si tratta di case sull'albero o di giardini con piscina» precisa. Come Blablacar o AirBnB, si basa su recensioni lasciate dagli utenti e per iniziare non occorre nessuna autorizzazione particolare. «Ma bisogna informarsi in Comune per essere certi che non ci siano restrizioni nel proprio paese o nella città in cui si vive» precisa Moroni. Il secondo passo è rendere il giardino accogliente e prepararlo in vista della primavera, il periodo in cui iniziano le prenotazioni. Più servizi ci sono, più il prezzo aumenta. Elettricità e un bagno condiviso sono, per esempio, punti a favore.

L'ESPERIENZA DI CHI LO FA

GIUSEPPINA, 46 anni SFRUTTA UNO SPAZIO CHE GIÀ ESISTEVA «Ho un campo a Pozzuoli, vicino Napoli, nella zona flegrea, dove tengo pure gli animali, essendo veterinaria comportamentalista. Ho deciso di affittarlo a chi cerca un'esperienza in campagna a due passi dalla città e dalle isole. Possono

venire in camper o tenda e portare i loro cani. Rispetto al campeggio, è un luogo più originale, con i conigli che scavano i loro corridoi sotterranei e le galline che dormono pure sugli alberi. Separati, poi, ci sono tre caprette e due asini. Per il momento non ho dovuto fare nessun investimento, è stato solo un guadagno: offro frigo e bagno in condivisione, che già c'erano. Finora mi sono trovata bene e il prossimo anno conto di fare ancora meglio».

ELEONORA, 32 anni LO CONSIDERA UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ PER IL SUO AGRITURISMO «Quando in una fiera, pochi mesi fa, me lo hanno proposto, ho subito accettato. Trovo che sia un modo nuovo per far conoscere la fattoria didattica, l'agriturismo e il ristorante a un'utenza diversa dal solito, più avventurosa. Siamo ad Arenzano, in Liguria, a 20 minuti dal mare e all'ingresso del Parco del Beigua, ideale per visitare l'Appennino ligure. Frigo e bagni in condivisione, wifi, posto auto: avevo già tutto, su un terreno di 13.000 mq. E con tanto spazio a disposizione, perché non metterlo a frutto? Il garden sharing è ancora poco conosciuto ma credo che in futuro prenderà piede».

Posto tenda per chi gira il mondo



Visitare i Paesi dormendo nei giardini privati? È possibile. Dall'Honduras all'Australia, sono tantissime le offerte sul sito Camp in my garden (www.campinmygarden.com).

I vantaggi non sono pochi: conosci gente del posto e vivi esperienze non convenzionali. In più, risparmi. Un esempio? Un posto tenda nel giardino di

una villa di Philadelphia costa 5 dollari a notte, contro i 150 dollari in media di una stanza d'albergo. In valigia, però, ricorda di mettere tanto spirito di adattamento.

